

Il "concordato dei piccoli": a Milano l'Ordine degli avvocati lancia un salvagente a chi affoga nei debiti

Martedì 03/05/2016

I "piccoli" non possono fallire, ma d'ora in poi potranno fare ricorso a uno speciale concordato, grazie all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (Occ) istituito dall'Ordine degli avvocati di Milano. L'Occ affronta il grave problema sociale di quanti si trovano in stato di insolvenza ma non possono né fallire né avvalersi delle altre procedure concorsuali per dilazionare i debiti e abbattearli parzialmente, con l'accordo dei creditori. Fisco e debitori possono aggredire il patrimonio delle persone fisiche, che magari hanno perduto il lavoro; degli "autonomi" anche professionisti; di esercenti e artigiani, titolari di piccole imprese che non superino le soglie patrimoniali e di ricavi annui che rendono fallibile l'attività; di imprese agricole, start up, enti no-profit.



Nel 2012 il "concordato dei piccoli" era nato sulla scia di alcune drammatiche vicende di cronaca, ed è noto come "legge antisuicidi". Finora non ha quasi funzionato, anche dopo il Regolamento sui requisiti degli Organismi (Dm Giustizia 24 settembre 2014, n. 202, in vigore dal gennaio 2015) istituiti da enti pubblici e ordini professionali (tra i quali commercialisti e avvocati).

Il piano elaborato con l'assistenza di un "gestore della crisi" (in fase iniziale

l'Occ dell'Ordine di Milano si avvale di tre professionisti iscritti nel registro del Ministero della Giustizia) può prevedere stralci, dilazioni di pagamento, concessione di garanzie, cessioni di credito ed altre misure; ed è garantito dall'omologazione della sezione fallimentare del Tribunale. In fase di attuazione il gestore svolge attività ausiliarie rispetto alle funzioni del giudice, e quindi deve possedere caratteristiche di indipendenza, professionalità e terzietà (nel rapporto tra debitore, creditori e terzi) in aggiunta alla competenza e diligenza richieste dall'incarico.

Se la nascita è stata faticosa, gli Occ potrebbero decollare presto, con i maggiori compiti attribuiti dal disegno di legge delega del Governo elaborato dalla commissione Rordorf (ddl 3671/C, del quale la Camera ha appena iniziato l'esame), per incentivare l'emersione anticipata delle crisi e agevolare i negoziati assistiti fra debitore e creditori. L'Organismo dell'Ordine degli avvocati di Milano, al quale è affidata una importante funzione sociale (è il primo della città metropolitana) e che inizierà la sua attività lunedì prossimo 9 maggio, è stato presentato al Palazzo di Giustizia dal presidente dell'Ordine degli avvocati, Remo Danovi, dalla presidente della sezione Fallimentare del Tribunale ambrosiano, Alida Paluchowski, e dai consiglieri dell'Ordine, avvocati Silvia Belloni, Chiara Valcepina, Manlio Marino e Cinzia Preti.